

9 gennaio 2012

Si invia istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revoca dell'ordinanza del Comune di Dobbiaco n. 32/2005.

26 aprile 2012

In risposta all'istanza del 9 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette la nota prot. n. 0002234 del 26 aprile 2012 con la quale invita il Comune di Dobbiaco alla revoca dell'ordinanza n. 38/2001 in quanto illegittima nonché alla rimozione della relativa segnaletica. La nota è inviata altresì al Commissariato del governo per la provincia di Bolzano affinché ne tenga conto al fine di decidere ricorsi ex art. 203 c.d.s

3 maggio 2012

In risposta all'istanza del 09 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette la nota prot. n. 2276 del 3 maggio 2012 con la quale invita il Comune di Dobbiaco a revocare l'ordinanza n. 32 del 26 luglio 2005 in quanto illegittima nonché a rimuovere la relativa segnaletica.

11 maggio 2012

Alla luce delle due note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012, si chiede al Comune di Dobbiaco di esprimere parere favorevole all'annullamento del verbale emesso a carico del camperista e impugnato dinanzi al dinanzi al Commissariato del governo per la provincia di Bolzano.

11 maggio 2012

Alla luce delle due note del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012, si sollecita il Commissariato del governo per la provincia di Bolzano affinché, in accoglimento del ricorso ex art. 203 codice della strada, sia annullato il verbale emesso a carico del camperista sanzionato.

13 giugno 2012

Il Comune di Dobbiaco emette l'ordinanza n. 32 con la quale vieta il campeggio e l'accampamento in qualunque forma. Ciò nonostante, nel testo del provvedimento si fa riferimento a caravan e autocaravan come se l'azione del campeggio potesse realizzarsi solo con l'utilizzo di tali veicoli. Inoltre, pur essendo vietato il campeggio senza alcun richiamo al Codice della Strada e al regolamento di esecuzione e di attuazione, la segnaletica installata vieta la sosta a caravan e autocaravan.

L'Associazione viene a conoscenza di tale ordinanza solo in data 28 ottobre 2012 grazie alla segnalazione di un associato.

18 giugno 2012

Si chiede al Comune di Dobbiaco se ha provveduto alla revoca delle ordinanze n. 38/2001 e n. 32/2005 e alla rimozione ovvero adeguamento della segnaletica in ottemperanza alle note del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. n. 0002234/2012 e prot. n. 2276/2012.

18 giugno 2012

Si sollecita il Comune di Dobbiaco affinché esprima parere favorevole all'archiviazione del verbale emesso

a carico del nostro associato e impugnato dinanzi al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano. Tutto ciò al fine di evitare la prosecuzione della vicenda in sede giudiziaria con aggravio di costi e oneri a carico dell'amministrazione già a conoscenza dell'illegittimità dell'ordinanza n. 32/2005 in base alla quale il camperista è stato sanzionato.

19 giugno 2012

Con nota prot. 17046/2012, il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano ha archiviato il verbale elevato a carico del camperista perché *"le autocaravan sono soggette alla disciplina prevista per gli altri veicoli e pertanto la loro sosta non costituisce campeggio, ragione per la quale il tipo di veicolo in argomento sottostà alla disciplina normativa prevista per tutti i veicoli. L'ordinanza comunale deve essere di conseguenza considerata contra legem"*.

5 luglio 2012

Con nota prot. n. 3966/2012, il Comune di Dobbiaco comunica che le ordinanze n. 38/2001 e n. 32/2012 sono state revocate con ordinanza n. 30 dell'11 giugno 2012. L'amministrazione comunica altresì che la segnaletica installata in ottemperanza ai due provvedimenti è stata rimossa. Il Comune di Dobbiaco trasmette altresì la nota prot. 17046/2012 del Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano.

28 ottobre 2012

Grazie alla segnalazione di un associato, l'Associazione apprende che il Comune di Dobbiaco con ordinanza n. 32 del 13 giugno 2012 ha vietato il campeggio nelle aree pubbliche o aperte al pubblico facendo riferimento a caravan e autocaravan. Inoltre, pur essendo istituito un divieto di campeggio e accampamento in qualunque forma si realizzino siffatte condotte, la segnaletica installata vieta la sosta a caravan e autocaravan dalle ore 20.00 alle ore 08.00.

9 novembre 2012

L'Associazione chiede al Sindaco di Dobbiaco di modificare l'ordinanza n. 32 del 13 giugno 2012:

- eliminando ogni riferimento alle *"autocaravan"*, *"caravan"* e *"roulottes"*;
- prevedendo un divieto di campeggio per il quale si suggerisce il seguente ordine: *"in tutto il territorio comunale di Dobbiaco pubblico o privato aperto al pubblico (ovvero nelle aree che si vorranno specificamente individuare), è vietato il campeggio, il bivacco e l'accampamento, mediante l'utilizzo di tende, coperture e costruzioni varie, la presenza di sacchi a pelo, coperte e simili, il posizionamento di oggetti, attrezzature e installazioni varie, il tutto anche con l'ausilio di veicoli che occupano lo spazio esterno alla loro sagoma"*.

Se il Comune di Dobbiaco non provvederà alla modifica richiesta entro 30 giorni dall'istanza, l'Associazione si rivolgerà a uno studio legale affinché siano intraprese le più opportune azioni a tutela degli interessi dell'utente della strada in autocaravan.